

**PROCEDURA APERTA PER LA REVISIONE EVOLUTIVA DEL RIS-PACS REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI****SIMOG N. 7431573 – CIG 7903229EE0****Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute al 07/06/2019****Protocollo n. 97845 del 31/05/2019 (Marca temporale: 478/T 2019-05-31 10:47:51)**

1. Per quanto riguarda il Disaster Recovery (DR), atteso che si utilizzerà un sito di Disaster Recovery che si andrà ad individuare a cura della Regione Basilicata, e che viene richiesto alla ditta aggiudicataria di fornire quanto necessario per il corretto funzionamento del sistema nel sito di DR; si chiede di confermare che rimangono comunque in carico alla stazione appaltante tutti i costi imputabili all'housing delle componenti server e storage (rack, apparati di rete e cablaggi, elettricità, UPS, sistemi antincendio e anti-intrusione, sistemi di raffreddamento, sorveglianza, etc.) ed alla connettività geografica.
2. Nei vari allegati al capitolato tecnico sono ricavabili informazioni circa il fabbisogno di workstation di refertazione/consultazione unicamente in termini quantitativi, mentre mancano le fondamentali informazioni circa la tipologia e la configurazione dei display diagnostici da prevedere.
3. Per quanto riguarda la migrazione dei dati pregressi non si riscontrano nei documenti pubblicati le informazioni necessarie per valutare effort, tempistiche e dimensionamento degli archivi. Si chiede pertanto di fornire, per ogni azienda coinvolta, il dettaglio del numero totale di studi da migrare, del relativo carico digitale complessivo in TeraByte e se si tratta unicamente di dati archiviati su supporti in linea.

**RISPOSTE**

1. Gli oneri sono a carico della stazione appaltante nell'ambito dell'ammontare del progetto complessivo proposto da ogni impresa concorrente;
2. Ogni concorrente produrrà il proprio progetto tecnico che verrà valutato sia per gli aspetti qualitativi che quantitativi.
3. Negli allegati 1, 2, 3 e 4 del Capitolato Tecnico vengono riportate tutte le richieste informazioni dettagliate per Azienda.

**Protocollo n. 92502 del 31/05/2019 (Marca temporale: 480/T 2019-05-31 12:05:39)**

1. In relazione al punto 4. "Produttività e storage" dell'Allegato 1- (Pagina 11) dei documenti di gara si chiede di precisare cosa si intende per modalità di tipo KO - Key Object e di specificare la dimensione media della tipologia di esami che ne deriva;
2. In relazione al punto 4. "Produttività e storage" dell'Allegato 1- (Pagina 11) dei documenti di gara si chiede di precisare cosa si intende per XC Fotocamera esterna;
3. Il punto 3.9. "Postazione Utente" del Capitolato tecnico — (Pagina 44) prevede che "ogni ditta partecipante in relazione alla migliore esecuzione e realizzazione del progetto proposto deve adeguare/integrare/sostituire le dotazioni strumentali di ogni azienda tali da renderle funzionali alla



realizzazione di quanto proposto. Si specifica che è onere della ditta aggiudicataria provvedere agli adeguamenti hardware/software delle postazioni per l'intera durata contrattuale". In merito a detta previsione si chiede:

- a. di confermare che tali dotazioni hardware sono di proprietà dell'Azienda appaltante;
  - b. di fornire un elenco esaustivo dell'hardware attualmente installato in termini di Server, Storage e Client. Nello specifico, si richiede un elenco completo e esaustivo delle workstation, dei monitor, dei server e dello storage attualmente installati, unitamente alle relative caratteristiche hardware e con la precisazione di marca, modello, caratteristiche di dettaglio, numeri di serie/matricole, ciò al fine consentire all'operatore economico di poter quotare adeguatamente gli eventuali costi di aggiornamento o sostituzione.
4. In relazione al punto 3.6.7. "Sistema trasversale di gestione degli screening mammografici" del Capitolato tecnico (Pagina 32): relativamente allo screening mammografico ed all'attuale funzionamento del sistema regionale, si chiede se è necessario fornire un sistema isolato o se è possibile, al fine di garantire l'armonizzazione ed un percorso di cura clinico adeguato, fornire un sistema che condivida la stessa base dati del sistema RIS PACS e le stesse informazioni in modo tale da poter condividere tutta l'intera cartella radiologica del paziente, mantenendo al tempo stesso l'indipendenza delle integrazioni operative per il funzionamento del sistema.
  5. In relazione al punto 3.6.7. "Sistema trasversale di gestione degli screening mammografici" del Capitolato tecnico (Pagina 32): si chiede di precisare la percentuale di esami di screening mammografico interessata da tomosintesi (% sul numero totale di mammografie annue eseguite) e il dimensionamento medio del singolo esame tomografico, al fine del corretto dimensionamento degli storage.
  6. In relazione al punto 3.6.7. "Sistema trasversale di gestione degli screening mammografici" del Capitolato tecnico - Pagina 33: si chiede di precisare se le 50.000 mammografie annue del servizio di screening sono da considerarsi in aggiunta alla produttività totale indicata negli allegati di gara o se esse sono da considerarsi incluse, al fine del corretto dimensionamento degli storage.
  7. In relazione al punto 3.7.3. "Integrazione con sistemi formativi regionali" REFERTI ON LINE del Capitolato tecnico - Pagina 40: si chiede di confermare che il sistema RIS PACS offerto debba integrarsi, tramite web services, ad un sistema di Referti On Line aziendale, restituendo ad esso referti e immagini.
  8. In relazione alla Voce i "Costi di gestione, assistenza e manutenzione dei sistemi per l'intero periodo contrattuale — posto collaudo (45 mesi)" dell'Allegato F1 - Dettagli di Offerta economica, premesso che il collaudo potrebbe essere realizzato in un periodo inferiore ai 15 mesi (differenza fra i 60 mesi di durata dell'appalto e i 45 mesi di assistenza post collaudo) si chiede, quindi, in tal caso, come verrebbero riconosciuti gli importi contrattuali. Quanto sopra si rende necessario anche al fine della compilazione dell'offerta economica di gara rispetto al template da voi predisposto nonché alla successiva fatturazione.
  9. In relazione all'Allegato "Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi" si evidenzia che l'offerta economica è suddivisa fra:
    1. costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi finalizzati alla piena messa in esercizio degli stessi;
    2. costi di gestione, assistenza e manutenzione dei sistemi per l'intero periodo contrattuale post collaudo (45 mesi);
    3. oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;



## 4. manutenzione evolutiva a consumo;

In relazione all'Allegato F1 "Dettaglio di offerta economica" si evidenzia che l'offerta economica è suddivisa fra:

1. costi di gestione, assistenza e manutenzione dei sistemi per l'intero periodo contrattuale post collaudo (45 mesi);
2. integrazione con altri sistemi Informativi;
3. costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi finalizzati alla piena messa in esercizio degli stessi;
4. postazioni utente;
5. oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
6. manutenzione evolutiva a consumo.

Si chiede di spiegare perché l'Allegato "Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi" e all'Allegato F1 "Dettaglio di offerta economica" sono tra di loro differenti; Infine, si chiede di confermare che, ai fini della presentazione dell'offerta economica, nella compilazione dell'Allegato F1 "Dettaglio di offerta economica" la Voce 3 "costi d'impianto dei sistemi comprensivi di tutti i beni e servizi" non debba comprendere, a livello economico, né la Voce 2 "Integrazioni con altri Sistemi Informativi", né la Voce 4 "Postazioni utente".

10. **Il paragrafo 2 " Criteri di valutazione dell'offerta" dell'Allegato — Redazione e valutazione delle offerte -prevede al "Criterio E — Livello di Integrazione tra il Sistema e gli altri sistemi presenti in ambito regionale e aziendale (5 punti)" che venga valutata "l'effettiva proposta tecnica di integrazione tra il sistema proposto e gli altri sistemi terzi presenti in ambito regionale"; ed al Criterio F — migrazione, transizione e formazione (8 punti) che vengono valutate le modalità proposte per la transizione in termini di migrazione (4 punti), continuità del servizio (2 punti), formazione e affrancamento (2 punti)".**

E' evidente che detti criteri potrebbero generare una disparità di trattamento nei confronti di tutti i concorrenti, tendendo a favorire il fornitore uscente, per le ragioni che di seguito si esplicitano: essendo l'attuale fornitore del sistema RIS PACS già integrato ai sistemi terzi presenti, il Criterio E lo favorirebbe sia in termini progettuali, avendo egli una diretta conoscenza dei sistemi aziendali e delle tempistiche di realizzazione delle integrazioni.

Anche il Criterio F lo favorirebbe, in quanto, l'attuale fornitore del sistema RIS PACS, non avrà necessariamente attività di migrazione da fare, potrà garantire la piena continuità del servizio, non dovrà teoricamente effettuare ulteriore formazione e affiancamento degli operatori sui sistemi RIS PACS. Viene, quindi, garantita all'attuale fornitore una potenziale condizione favorevole per ottenere un punteggio di valutazione più alto, in quanto non si prospettano attività di transizione ad un eventuale sistema aggiornato.

Si chiede pertanto che tali **Criteri E ed F**, il cui punteggio complessivo ha un impatto sul punteggio totale disponibile, **debbono essere modificati**, anche al fine di tutelare la *par conditio* fra i concorrenti.

11. In relazione agli Allegati n°1, 2, 3, 4 del Capitolato tecnico si rileva che in ciascuno degli Allegati di gara al paragrafo "PRODUTTIVITA' E STORAGE", per ogni Struttura coinvolta, viene riportata la scritta "SPAZIO DISCHI:" con un valore numerico (es. per il PD Madonna delle Grazie di Matera scrivono SPAZIO DISCHI 7TB). Si chiede di specificare se il valore numerico riportato (nell'esempio 7TB) corrisponde allo spazio da considerare per l'import del pregresso o piuttosto allo spazio storage attualmente disponibile.

**RISPOSTE**

1. File di sistema della procedura software attualmente in uso (circa 300 KB per file e non vengono prodotti da tutte le tipologie di esame);
2. Indagini endoscopiche;
3. a) tutte le dotazioni hardware sono di proprietà delle aziende  
b) Il dettaglio dell'Hardware è riportato negli allegati "DETTAGLI" per singola Azienda (AOR – ASM – ASP – CROB).
4. È un requisito di gara fornire un sistema integrato sia per le componenti interne che esterne, fermo restando che le funzionalità dello screening (sia dal punto di vista logico che degli accessi) devono rimanere separate;
5. Oggi non esiste in Regione un protocollo che prevede l'uso della tomosintesi per gli esami di screening di primo livello. Nei prossimi anni, si prevede l'utilizzo della tomosintesi per tutti gli esami mammografici di screening nei presidi Ospedalieri che ne sono dotati (attualmente CROB, Presidio Ospedaliero San Carlo e Madonna delle Grazie di Matera). La dimensione media di un esame è pari a circa 550 MB;
6. Le mammografie di screening sono comprese nei volumi dichiarati negli allegati di gara;
7. Si conferma che il sistema deve essere integrato al sistema aziendale cui devono essere conferiti dati e immagini;
8. La fase di impianto di quanto proposto occupa i primi 15 mesi dell'appalto ovvero un tempo inferiore in relazione alla proposta dell'affidatario. Al completamento delle operazioni di collaudo con esito positivo per ogni sistema ed azienda ha inizio il periodo di post collaudo che ha la durata fissa di 45 mesi decorrenti dall'ultima data di collaudo. Per ogni altra informazione si faccia riferimento al paragrafo "TEMPI DELLA FORNITURA" del capitolato descrittivo prestazionale.
9. Si faccia riferimento all'Allegato F1 bis "Dettaglio di offerta economica rettificata". Dal punto di vista della offerta economica viene richiesto il dettaglio dei prezzi dei beni e servizi forniti in fase di impianto.
10. Sub-criterio E.1 – *"Viene valutata l'effettiva proposta tecnica di integrazione tra il Sistema proposto e gli altri sistemi terzi presenti in ambito regionale ed aziendale attraverso l'esposizione di interfacce"*  
Per tale sub-criterio il fornitore uscente non è affatto favorito in quanto le attuali interfacce vanno completamente sostituite in virtù, da un lato, della recente legislazione in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico con emanazione di standard e linee guida inesistenti al momento dell'appalto originario e, dall'altra, dalla completa revisione dell'infrastruttura trasversale regionale dei sistemi ADT (Accettazione Dimissioni Trasferimento), CUP (Centro Unico di Prenotazione) e Gestione Ambulatoriale e delle relative interfacce con sistemi terzi come documentato dall'allegato E al capitolato tecnico inerente gli aspetti di integrazione generale all'infrastruttura regionale informatica sanitaria.

Sub-criterio E.2 - *Proposta per lo scambio dati con il sistema di archiviazione legale sostitutiva e SCREENING"*  
non vi è alcun vantaggio da parte del fornitore uscente in quanto tutti i concorrenti (compreso il fornitore uscente) dovranno produrre la proposta di scambio dati con il sistema di archiviazione legale (diverso dall'attuale) che comprenderà l'archivio screening attualmente non specificatamente indicizzato;

Sub-criterio F.1 – *"Vengono valutate le modalità proposte per la transizione dagli ambienti di esercizio preesistenti al nuovo ambiente in relazione alla chiara descrizione delle procedure e degli strumenti che saranno impiegati per la migrazione dei dati"*;



Sub-criterio F.2 – “Vengono valutate le modalità proposte per la transizione dagli ambienti di esercizio reesistenti al nuovo ambiente in relazione all’esigenza di assicurare la continuità del servizio presso tutte le strutture coinvolte”.

Sub-criterio F.3 – “Vengono valutate le modalità proposte per la transizione dagli ambienti di esercizio preesistenti al nuovo ambiente in relazione a formazione e affiancamento”.

il fornitore uscente non è in alcun modo favorito in quanto come indicato nella descrizione del contesto dell’appalto e nelle sue motivazioni l’attuale RIS-PACS regionale è stato progettato tra il 2006 e 2007, appaltato nel 2008 ed avviato in realizzazione nel 2010.

E’, quindi, evidente che le tecnologie informatiche sono datate ma, soprattutto, risulta superata l’architettura dei sistemi in quanto, dal 2008 ad oggi, sono intervenuti ben due riasseti:

- Il primo (gennaio 2009) con il quale si sono accorpate le aziende ex ASL 1, ASL 2 e ASL 3 nella ASP di Potenza e la ex ASL 4 e ASL 5 nella ASM di Matera;
- Il secondo (L.R. n° 2/17) con il quale, tra gli altri, sono transitati dall’ASP all’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo gli ospedali di Lagonegro, Melfi e Villa D’Agri.

E’ anche da sottolineare che attualmente benché il RIS PACS regionale risulta pienamente integrato con il resto del sistema Informativo, in virtù dei riasseti, necessita di una revisione ed adeguamento dei moduli di interoperabilità che consentano, anche con recupero delle informazioni pregresse, la interoperabilità secondo gli standard:

- Ai sistemi del SIO/SIA che gestiscono ADT (Accettazione Dimissioni Trasferimento), CUP (centro Unico di Prenotazione) e ambulatori;
- Con la CCE;
- Con il FSE.

Pertanto, l’obiettivo dell’appalto è la revisione (integrazione, e/o aggiornamento e/o sostituzione) del sistema RIS PACS regionale in modo che lo stesso sia rispondente al nuovo assetto del SSR, risulti aggiornato tecnologicamente ed architetturealmente, risponda ai nuovi requisiti ed esigenze in tema di interoperabilità.

È di tutta evidenza, quindi, che l’aggiornamento tecnologico ed architettureale necessiterà di adeguate fasi di migrazione, aggiornamento, formazione anche richiesto per una sostanziale evoluzione del sistema da client server a web e questo dovrà essere progettato ed implementato da tutti i concorrenti ivi compreso il fornitore uscente.

11. Gli spazi storage riportati negli allegati si riferiscono alle capacità presenti in ogni azienda al momento di redazione della documentazione di gara;  
**Vedasi risposta 3 - Protocollo n. 97845**

**Protocollo n. 92758 del 31/05/2019 (Marca temporale: 483/T 2019-05-31 16:37:37)**

1. Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al punto 7.3 lettera d) del disciplinare di gara, ovvero l’esecuzione negli ultimi 3 anni di forniture/servizi analoghi a quelli oggetto della gara, si chiede di confermare che è possibile, in caso di forniture/servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, effettuarne la comprova anche mediante la trasmissione di copia conforme delle relative fatture.
2. A seguito delle modifiche recentemente intervenute nella formulazione dell’art. 105 del Codice degli Appalti, si chiede di chiarire quanto segue relativamente al subappalto.  
Nel caso l’azienda concorrente intenda avvalersi del subappalto, si chiede di confermare che, in fase di





partecipazione alla gara, è sufficiente indicare, nella sezione D del DGUE, l'elenco delle prestazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, senza precisare il nominativo del subappaltatore e senza allegare il DGUE del subappaltatore stesso. In questo caso, si chiede di precisare se, comunque, deve essere prodotto il PASSOE del subappaltatore, come richiesto al punto 2 della Sezione 15.3.2 Documentazione a corredo.

### RISPOSTE

1. SI. Possono essere comprovati anche mediante la trasmissione di copia conforme delle relative fatture.
2. Si tratta di un refuso. Non è richiesto il PASSOE

**Protocollo n. 93400 del 03/06/2019 (Marca temporale: 492/T 2019-06-03 11:52:17)**

1. Con riferimento al par. 3.6.7. del Capitolato Tecnico, "Sistema trasversale di gestione degli screening mammografici", si legge che "Gli esami refertati con firma digitale (...) dovranno essere consultabili per almeno 4 anni in linea e deve essere previsto un sistema di archiviazione legale disponibile alla centrale operativa dello screening mammografico".  
Si chiede di voler confermare che il sistema di archiviazione legale cui si fa riferimento nella precedente frase sia da intendersi quello di ARUBA della Regione Basilicata al quale si richiede di integrarsi, e non sia necessaria dunque la fornitura di un sistema di conservazione legale ulteriore.
2. Con riferimento al par. 3.7.1. del Capitolato Tecnico, "Indicazioni generali", si legge che "La stazione appaltante si fa carico degli oneri verso gli altri fornitori per tali integrazioni e le ditte concorrenti dovranno, pertanto, dettagliare le metodologie di integrazione e formulare la propria offerta tecnica ed economica tenendo conto solo dei costi relativi alle proprie attività di integrazione verso i sistemi informativi di cui si richiede l'integrazione".  
Alla luce di questa premessa, si chiede di confermare che i costi lato altri fornitori/operatori per la realizzazione delle integrazioni del Sistema offerto con:
  - i Sistemi Informativi Regionali, tra cui: Referti on-line, Fascicolo Sanitario Elettronico, Richieste da PS e Reparti, Sistema di Conservazione Digitale Regionale;
  - Sistemi Informativi Aziendali, tra cui: ADT, CUP, Gestione Ambulatoriale, Dossier Sanitario e Repository dei documenti clinici,siano da intendersi interamente a carico della Stazione Appaltante e pertanto non debbano essere sostenuti dalle ditte concorrenti.
3. Con riferimento all'allegato n° 3 al Capitolato Tecnico IRCCS CROB, viene esposta la necessità di ottenere in fornitura "n.1 Workstation 5 MP complete di doppio monitor medicale a colori per sala PET/TC". Tenendo in considerazione la sala di destinazione (PET/TC), si chiede di confermare che la richiesta di monitor medicale a colori 5MP sia un refuso e che siano sufficienti monitor da 2MP.
4. Con riferimento al Capitolato Tecnico par. 6.1.2, "Assistenza on site", si legge che "Le ditte concorrenti devono fornire un documento di presentazione di tale servizio con il seguente dettaglio (...)": si chiede di voler confermare che l'illustrazione delle modalità di erogazione del servizio di assistenza on site possa essere presentata su un documento aggiuntivo rispetto alla Relazione Tecnica e a questa allegato.

**RISPOSTE**

1. I dati riferiti agli screening sono parte degli archivi aziendali in cui confluiscono tutte le prestazioni effettuate in ogni azienda in ogni regime e, pertanto, il sistema di archiviazione legale dovrà essere unico. Il sistema è a carico della Regione Basilicata, attualmente è ARUBA, e la DA dovrà integrarsi con esso.
2. L'integrazione del SISTEMA DEL RIS-PACS con i sistemi regionali è a totale carico del partecipante anche in termini di consulenze tecniche per l'integrazione con i sistemi regionali. La stazione appaltante mette a disposizione una serie di servizi per l'integrazione con i sistemi regionali. Se tali servizi vengono utilizzati così come rilasciati non producono alcun costo per l'affidatario altrimenti eventuali variazioni vanno commissionate e pagate dall'affidatario.
3. Per la stazione PET sono sufficienti monitor da 3 M.
4. Può essere presentato con la formulazione di apposito allegato.

**Protocollo n. 94842 del 04/06/2019 (Marca temporale: 496/T 2019-06-04 15:51:36)**

1. Riferimento Disciplinare di gara, Art. 13 - pag. 19 "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera...": Con riferimento a quanto indicato si chiede di confermare se, le certificazioni CE, ISO e attestazioni di conformità agli standard di settore (DICOM Conformance Statement, IHE Integration Statement, ecc), trattandosi di certificazioni universalmente riconosciute, nonché depositate presso organismi certificati, tale documentazione possa essere prodotta unicamente in lingua originale. Tale richiesta origina anche dalla circostanza che, trattandosi di documenti caratterizzati da una terminologia tecnica di difficile resa al di fuori della lingua nativa, solo la produzione in lingua originale può salvaguardare il loro effettivo contenuto e la loro comprensibilità tecnica.
2. Riferimento Disciplinare di gara – Art. 17: "L'offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma, dovrà essere comprensiva di marca da bollo e firmata digitalmente". Si chiede di chiarire se, al fine di soddisfare la richiesta, è necessario stampare il pdf generato dal sistema, apporre debita marca da bollo e caricare a sistema la scansione del documento firmato digitalmente.
3. Riferimento Disciplinare di gara, Art. 13 - pag. 18: "L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale". Si chiede di chiarire se la documentazione richiesta, oltre che firmata digitalmente, debba essere provvista di marca temporale;
4. Riferimento Allegato D "Domanda di partecipazione". Si chiede di chiarire se tale allegato, nell'ipotesi di partecipazione alla gara da parte di un costituendo RTI, debba essere restituito sia dalla mandataria che dalla mandante.
5. Con riferimento all'allegato F1 "Dettaglio di Offerta Economica", si chiede di confermare che i costi centralizzati indivisi relativi alle componenti regionali siano da considerarsi inseriti negli importi ascritti all'Azienda AOR San Carlo di Potenza;
6. In riferimento al Paragrafo 3.9 del Capitolato Tecnico, in cui viene richiesto che "tutte le postazioni dovranno essere dotate di un'unica tastiera con lettore smartcard (compatibile con tutti i sistemi di firma)", si chiede di confermare che il lettore smartcard non debba essere necessariamente integrato nella tastiera, poiché qualora le ditte concorrenti decidessero di offrire una soluzione tecnologica alternativa, tale lettore non sarebbe più necessario.

**RISPOSTE**

1. Si possono presentare le certificazioni originali in lingua inglese.
2. No. Così come indicato nell'offerta economica di aver assolto all'obbligo dell'imposta di bollo con l'applicazione e l'annullamento sulla copia cartacea della presente, conservata a fini fiscali presso la propria sede legale, della marca da bollo da € 16,00.
3. La marcatura temporale viene acquisita in automatico alla conclusione della procedura di presentazione dell'Offerta.
4. Come indicato all'art. 13 la domanda deve essere firmata digitalmente in caso di RTI sia dalla mandataria che dalla mandante.
5. I costi centralizzati relativi alle componenti regionali vanno ripartiti proporzionalmente tra le Aziende.
6. La proposta progettuale deve consentire che gli utenti possano utilizzare ogni firma anche su supporti diversi.

**Protocollo n. 96581 del 06/06/2019 (Marca temporale: 502/T 2019-06-06 13:27:45)**

1. In relazione alla certificazione di qualità ISO/IEC 27001:2013, premesso che:
  - a) il Disciplinare di gara richiede, al punto 7.3, lett. f), il "Possesso di una valutazione di conformità del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni alla norma ISO/IEC 27001:2013, settore 33, idonea, pertinente e in corso di validità";
  - b) il medesimo Disciplinare, al punto 7.4, precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei, detto requisito deve essere posseduto per intero dalla mandataria;
  - c) al successivo punto 8, il Disciplinare prevede che "Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale".Si chiede di voler confermare che sia ammissibile l'avvalimento ai fini della certificazione di qualità ISO/IEC 27001:2013, in quanto rientrante tra i "Requisiti di capacità tecnica e professionale", di cui al punto 7.3 del Disciplinare, e non tra i "Requisiti di idoneità", di cui al punto 7.1.  
Le richiamate previsioni del Disciplinare di gara, così come interpretate, risultano, invero, coerenti con la giurisprudenza amministrativa secondo cui "La certificazione di qualità non coincide con un requisito di idoneità professionale [...], attenendo piuttosto alla capacità tecnica e professionale dell'impresa: essa, infatti, consegue alla valutazione dell'organismo certificatore su determinati livelli qualitativi dell'organizzazione imprenditoriale e dell'attività" (T.A.R. Campania, Napoli, sez. III, 28 marzo 2018, n. 1978 ).
2. Inoltre, ritenuto che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti [1], l'avvalimento possa operare anche tra soggetti partecipanti al medesimo raggruppamento, a prescindere dai rapporti intercorrenti tra l'impresa ausiliaria e l'impresa ausiliata:  
Si chiede di voler confermare che, ai fini della dimostrazione del requisito di cui al punto 7.3, lett. f) del Disciplinare di gara, un'impresa mandante di costituendo RTI possa figurare quale ausiliaria a favore dell'impresa mandataria, mettendo a disposizione il requisito ai fini della partecipazione alla procedura.

**RISPOSTE**





1. E' ammesso l'avvalimento del requisito previsto al punto 7.3 del Disciplinare, in quanto rientrante tra i "Requisiti di capacità tecnica e professionale".
2. L'avvalimento c.d. infragruppo è ammesso.

**Protocollo n. 97160 del 07/06/2019 (Marca temporale: 509/T 2019-06-07 09:58:51)**

In relazione alla certificazione di qualità ISO/IEC 27001:2013, premesso che:

- il Disciplinare di gara richiede, al punto 7.3, lett. f), il Possesso di una valutazione di conformità del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni alla norma ISO/IEC 27001:2013, settore 33, idonea, pertinente e in corso di validità;
- il medesimo Disciplinare, al punto 7.4, precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei, detto requisito deve essere posseduto per intero dalla mandataria;
- al successivo punto 8, il Disciplinare prevede che Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale;

1. si chiede di voler confermare che sia ammissibile l'avvalimento ai fini della certificazione di qualità ISO/IEC 27001:2013, in quanto rientrante tra i Requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al punto 7.3 del Disciplinare, e non tra i Requisiti di idoneità, di cui al punto 7.1.

Le richiamate previsioni del Disciplinare di gara, così come interpretate, risultano, invero, coerenti con la giurisprudenza amministrativa secondo cui La certificazione di qualità non coincide con un requisito di idoneità professionale [], attenendo piuttosto alla capacità tecnica e professionale dell'impresa: essa, infatti, consegue alla valutazione dell'organismo certificatore su determinati livelli qualitativi dell'organizzazione imprenditoriale e dell'attività (T.A.R. Campania, Napoli, sez. III, 28 marzo 2018, n. 1978 ).

Inoltre, ritenuto che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti[1], l'avvalimento possa operare anche tra soggetti partecipanti al medesimo raggruppamento, a prescindere dai rapporti intercorrenti tra l'impresa ausiliaria e l'impresa ausiliata:

2. si chiede di voler confermare che, ai fini della dimostrazione del requisito di cui al punto 7.3, lett. f) del Disciplinare di gara, un'impresa mandante di costituendo RTI possa figurare quale ausiliaria a favore dell'impresa mandataria, mettendo a disposizione il requisito ai fine della partecipazione alla procedura.

#### **RISPOSTE**

1. Vedi risposta Protocollo n. 96581 del 06/06/2019
2. Vedi risposta Protocollo n. 96581 del 06/06/2019

**Protocollo n. 97167 del 07/06/2019 (Marca temporale: 510/T 2019-06-07 10:02:21)**

1. Nell'ambito della richiesta di capitolato tecnico, pag. 13, "Per le funzionalità per le quali non sia prevista un'interfaccia utente deve essere predisposta un'interfaccia prototipale allo scopo di verificarne il corretto funzionamento (es. integrazione con le classi DICOM).", si chiedono maggiori dettagli riguardo tale richiesta e gli ambiti di applicazione.



2. In riferimento al paragrafo 3.2.6 "Requisiti per la firma digitale" del capitolato tecnico, pag. 14, si chiede di specificare se l'offerta dovrà prevedere un software comprensivo di hardware (smart card, lettori/chiavette usb) per la firma digitale oppure se il sistema fornito dovrà integrarsi con un sistema già esistente utilizzando gli strumenti già presenti nelle Aziende coinvolte nel progetto. In caso di fornitura nell'ambito del presente progetto, si chiede di specificare il numero di dispositivi da fornire.
3. In riferimento al paragrafo 3.4 "Inizializzazione del sistema e migrazione dei dati" del capitolato tecnico, pag. 16, si chiede conferma all'Ente che tutti i costi relativi ad attività compiute dagli attuali fornitori, necessarie ad effettuare una migrazione conforme alle richieste della Committenza, siano a carico dell'Ente.
4. In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 20, di "produrre l'informativa e i moduli per il consenso informato per il trattamento dei dati e per il trattamento sanitario da far firmare dal cittadino preferibilmente mediante dispositivi di firma grafometrica, secondo quanto prescritto dalla norma, effettuandone l'archiviazione presso il repository RIS-PACS e il servizio di conservazione legale", si chiede di specificare se l'offerta dovrà prevedere la fornitura di una soluzione per la gestione dei consensi o se la soluzione dovrà integrarsi con un sistema già esistente ed occuparsi esclusivamente dell'acquisizione dei consensi.  
Si chiede inoltre di specificare il numero di dispositivi di firma grafometrica da fornire.
5. In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 20, di "gestire la storia radiologica del paziente, comprese le indicazioni relative alle dosi di radiazione assorbite durante gli altri esami diagnostici (D. Lgs.vo 187/00), con possibilità di facile consultazione degli esami pregressi e delle richieste pendenti, con relativo stato di evasione", si chiede se sia già presente SW specifico per la gestione della dose con cui integrarsi o se tale soluzione sia oggetto di fornitura.
6. In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 21, di "selezionare la modalità di inserimento testo del referto (vocale o tastiera). La refertazione dovrà poter avvenire sia per mezzo di riconoscimento vocale automatico del dettato a voce, con produzione diretta del testo scritto, sia con scrittura del referto direttamente da parte del medico", si chiede di specificare se è sufficiente integrarsi con un sistema di refertazione vocale già in uso o se sia necessario fornire tale sistema. In caso di fornitura nell'ambito del presente progetto, si chiede di specificare il numero di dispositivi da fornire.
7. In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 22, "gestire la consegna dei referti al servizio richiedente (...) e l'integrazione con il sistema di produzione dei supporti informatici (...) da consegnare ai pazienti in conformità della normativa vigente" ed alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 32, "Il sistema Patient CD/DVD dovrà esser conforme a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale ed alle altre norme e direttive di settore nonché a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali", si chiede di specificare se è sufficiente integrarsi con un sistema Patient CD/DVD già in uso o se sia necessario fornire tale sistema. In caso di fornitura nell'ambito del presente progetto, si chiede di specificare il numero di dispositivi da fornire.
8. In riferimento al paragrafo 3.7 "Integrazione con altri sistemi informativi" del capitolato tecnico, pag. 37, si chiede di specificare se i flussi informativi tra il sistema oggetto di fornitura e i sistemi in uso presso le Aziende coinvolte nel progetto dovranno utilizzare le funzionalità dell'ESB citato a capitolato.
9. Nell'ambito della richiesta di Assistenza on site per il mantenimento del servizio, si chiede dettaglio dell'orario di servizio previsto.
10. In riferimento a quanto specificato a pag. 3 del documento "RIS PACS - Allegato 3 al Capitolato Tecnico\_IRCCS CROB" e di seguito riportato, "Presente anche la cartella di radioterapia", si chiede di



specificare se è sufficiente integrarsi con un sistema già in uso o se sia necessario fornire tale sistema.

11. In riferimento alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 22, "effettuare la chiusura del referto con firma digitale (...) ed effettuare l'archiviazione presso il repository RIS-PACS" ed alla richiesta di capitolato tecnico, pag. 33 "Alla stregua di ogni altro evento sanitario la documentazione elettronica deve essere rintracciabile tramite repository aziendale dei documenti sanitari.", si chiede di specificare se:
    - a) sia oggetto di fornitura un repository specifico per la documentazione prodotta dal sistema RIS/PACS offerto;
    - b) sia già presente e attivo un repository aziendale per ogni Azienda coinvolta nel progetto;
    - c) sia già presente e attivo un repository regionale.
  12. In merito alla seguente affermazione del capitolato tecnico, pag. 42, "Alla data di redazione del presente capitolato sono in corso le verifiche pre-rilascio di un sistema unico regionale finalizzato a interfacciare tutte le applicazioni del S.I.S.R. secondo lo standard IHE (Cfr par. 4.7.1).", si chiede di chiarire il paragrafo a cui ci si riferisce.
  13. In riferimento al paragrafo 13 del Disciplinare di Gara si chiede conferma se tutti i documenti, (Busta Amministrativa, Offerta Tecnica e Offerta Economica), dovranno avere la marcatura temporale.
  14. In riferimento al paragrafo 13 del Disciplinare di Gara si chiede conferma che in caso di indisponibilità della documentazione in lingua italiana, sia possibile allegarla in lingua originale, ove nativamente redatta nella lingua inglese come lingua tecnica universalmente riconosciuta. A titolo d'esempio ci si riferisce a Certificazioni CE, ISO e attestazioni di conformità agli standard di settore etc.
  15. In riferimento al paragrafo 15.2 del Disciplinare di Gara viene indicato " Parte IV - Criteri di selezione [...] d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare"
- Per quanto concerne il punto d) sopra citato, si chiede se trattasi di refuso poiché al punto 7.3 del disciplinare vengono richiesti i requisiti di capacità tecnica e professionale e non vi è fatto alcun riferimento ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.
16. In riferimento al paragrafo 24 del Disciplinare di gara viene indicato "6. dichiarazione di idoneità finanziaria da parte di almeno un istituto di credito". Nel caso di raggruppamenti temporanei si chiede se la dichiarazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti del raggruppamento o dovrà essere presentata solamente dall'Impresa Mandataria.
  17. In riferimento al documento "Schema di domanda di partecipazione" - Allegato D, viene indicato "di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia delle parti relative all'offerta che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto commerciale;" si chiede in quali modalità dovranno essere indicate le parti coperte da segreto commerciale.
  18. In riferimento al paragrafo 17 del Disciplinare di gara dove viene richiesto la marca da bollo di € 16,00 si chiede di confermare su quale documento dell'offerta economica deve essere applicata la marca da bollo richiesta.

<b>RISPOSTE</b>
-----------------



1. Tutte le funzionalità del sistema, anche quelle senza un'interfaccia utente (come le integrazioni con sistemi terzi) devono essere opportunamente documentate allo scopo di verificarne il corretto funzionamento, Pertanto per le suddette funzioni si dovranno implementare interfacce prototipali per consentire alla SA le verifiche di corretto funzionamento.
2. Tutte le stazioni di lavoro dovranno poter accettare qualsiasi firma su qualsiasi dispositivo. In tutte le postazioni attualmente è possibile utilizzare le firme digitali di cui i refertatori sono dotati.
3. I dati verranno resi disponibili in un formato di interscambio. Qualsiasi esigenza integrativa per ragioni non imputabili alla stazione appaltante sono a carico dell'affidatario.
4. Le aziende non sono dotate di tale sistema. Il numero va determinato da ogni concorrente coerentemente con il proprio progetto tecnico. La fornitura non è un obbligo ma sarà valutata tra le possibili migliorie.
5. La soluzione deve essere oggetto di fornitura.
6. I dispositivi di refertazione vocale vanno forniti in sostituzione/integrazione dei dispositivi in uso se compatibili. Il numero, quindi, va determinato da ogni concorrente coerentemente con il proprio progetto tecnico.
7. I dispositivi di produzione dei patient-CD vanno forniti in sostituzione/integrazione dei dispositivi in uso se compatibili. Il numero, quindi, va determinato da ogni concorrente coerentemente con il proprio progetto tecnico.
8. Dovranno essere utilizzati i servizi messi a disposizione dalla infrastruttura trasversale applicativa in uso, ovvero la sua evoluzione quale l'ESB descritto nella documentazione di gara.
9. Il capitolato tecnico attribuisce alla ditta partecipante l'onere dell'organizzazione del servizio in funzione delle attività previste da progetto e degli SLA da rispettare, con l'obbligo di indicare, tra l'altro, "i giorni/le ore e le sedi coperte da presidio ed i giorni/le ore e le sedi coperte in reperibilità". Tale organizzazione sarà oggetto di valutazione.
10. La cartella di radioterapia è parte della precedente fornitura e pertanto dovrà essere oggetto di fornitura.
11. Non è richiesta la fornitura di un repository in quanto risulta già presente e in uso repository aziendali indicizzati a livello regionale.
12. Il paragrafo a cui si fa riferimento è il 3.7.1;
13. La marcatura temporale viene acquisita in automatico alla conclusione della procedura di presentazione dell'Offerta;
14. Può essere allegata la documentazione redatta in originale in lingua inglese;
15. Non sono richiesti i requisiti di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale;
16. La dichiarazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti del raggruppamento;
17. Le parti di cui non si autorizza l'accesso agli atti devono essere indicati **esclusivamente nell'offerta tecnica** unitamente alle motivazioni di diniego;
18. Vedi riposte precedenti

**Protocollo n. 97174 del 07/06/2019 (Marca temporale: 511/T 2019-06-07 10:05:56)**

1. In relazione alla richiesta di recupero dei dati pre-esistenti si chiede di specificare:
  - a) il numero di studi e di immagini;
  - b) la dimensione degli archivi DICOM;
  - c) il numero di documenti (referti, altri documenti)che dovranno essere migrati nel nuovo sistema.  
Si chiede inoltre di confermare che tutti i costi per le attività eventualmente necessarie da parte delle aziende che detengono i dati da migrare saranno a carico dell'Ente Appaltante.



2. In relazione alle sale server che saranno rese disponibili presso le sedi di Regione Basilicata (Potenza e Matera) per l'installazione dei sistemi centrali primario e secondario, si chiede di indicare la banda massima di accesso.
3. Al fine di permettere il corretto dimensionamento dei sistemi di produzione CD/DVD, si chiede di indicare la percentuale di esami interni/esterni per i dati di produzione indicati negli allegati 1, 2, 3 e 4;
4. Capitolato Tecnico – pag. 48  
In relazione al paragrafo “4.1.2 Progettazione esecutiva”, considerata la complessità del documento richiesto e la limitazione al numero di pagine prevista (100 facciate), si chiede di confermare che il Progetto Esecutivo dovrà essere realizzato successivamente all'aggiudicazione.
5. Allegato Redazione e Valutazione offerte – pag. 3  
In relazione ai documenti da inserire nella Busta Tecnica, si chiede di confermare che:
  - a) l'Offerta Tecnica, per la quale vale il limite di 100 facciate, dovrà includere tutti gli elementi elencati alle voci a, b, c, d, e, f, g, h, i (punti elenco a pag. 3);
  - b) la copertina e l'indice non dovranno essere conteggiati nelle 100 pagine.
6. Capitolato Tecnico – pag. 17  
In relazione alla richiesta della fornitura di un corso FAD su piattaforma DRUPAL, si chiede di confermare che è possibile fornire i corsi anche su piattaforme diverse, con sistemi hardware e software interamente a carico dell'azienda aggiudicataria.
7. Capitolato Tecnico – pag. 8  
In merito alla banda di collegamento disponibile per i presidi ospedalieri territoriali attualmente collegati alle rete geografica con collegamenti 8Mbps si chiede se è in previsione un piano di upgrade.

<b>RISPOSTE</b>
-----------------

- 1) I dati sono:
  - a) Studi 6.906.673, Immagini: 455.152.632
  - b) Spazio archivi DICOM 170 TB
  - c) Num referti: 2.874.354

E' importante sottolineare che il progetto di migrazione è oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Si evidenzia che il numero dei documenti ed immagini presenti su ogni sistema (locale, aziendale, e regionale) risente della architettura del sistema attualmente in uso che come evidenziato nella documentazione di gara non è più rispondente. I dati verranno resi disponibili in un formato di interscambio. Qualsiasi esigenza integrativa per ragioni non imputabili alla stazione appaltante resta a carico dell'affidatario

- 2) La Banda disponibile sui nodi principali di Potenza e Matera è 2 Gbps
- 3)





Istanza RIS	Prestazioni Totali	Esterni	Interni	% Esterni	% Interni
San Carlo Potenza	1.319.848	460.185	859.663	34,87%	65,13%
Lagonegro	316.879	173.973	142.906	54,90%	45,10%
Melfi	396.033	179.779	216.253	45,40%	54,60%
ASP - Potenza	395.324	269.996	125.328	68,30%	31,70%
CROB Rionero	532.466	422.645	109.821	79,38%	20,62%
Matera	737.676	360.672	377.004	48,89%	51,11%
Policoro	321.588	127.580	194.008	39,67%	60,33%
<b>Totale</b>	<b>4.019.814</b>	<b>1.994.830</b>	<b>2.024.984</b>	<b>49,62%</b>	<b>50,38%</b>

- 4) La proposta progettuale deve essere redatta nella forma di progetto esecutivo. Per ogni approfondimento ritenuto necessario si possono utilizzare appositi allegati. In relazione al tempo che intercorrerà tra la redazione del progetto e la sua attuazione potranno intervenire aggiornamenti tecnologici che verranno determinati e approvati in sede di stipula.
- 5) L'offerta tecnica dovrà trattare al minimo quanto richiesto ai punti da "a" ad "i". la copertina, l'indice ed eventuali allegati non sono conteggiati nelle prescritte 100 pagine;
- 6) E' possibile fornire i corsi anche su piattaforme diverse, con sistemi hardware e software interamente a carico dell'azienda aggiudicataria.
- 7) Al momento non sono previsti upgrade.

**Protocollo n. 97396 del 07/06/2019 (Marca temporale: 515/T 2019-06-07 11:46:14)**

1. Dai sopralluoghi è emerso che il PACS regionale contiene le immagini prodotte dall'inizio dell'implementazione del progetto, ed è in fase di aggiornamento a livello di Storage. Questo PACS riversa i dati in conservazione legale e fa backup su una infrastruttura di DR posta presso la sala server dell'Ospedale di Matera.  
Per dimensionare correttamente l'infrastruttura si chiede di conoscere l'ammontare dello storage oggi utilizzato in termini di TB (specificare se compressi) e se c'è un vincolo a dover posizionare i server presso le sedi di Potenza e Matera per il DR.
2. Per meglio strutturare il programma di formazione dei medici di discipline diverse, si chiede di conoscere:
  - a) Numero di Medici di Medicina Nucleare
  - b) Numero di cardiologi refertanti
  - c) Numero tecnici/Amministrativi di Cardiologia
  - d) Numero di Medici Ortopedici
3. Nella Tabella di Pag. 8 sono riportate le velocità di banda di rete per ogni plesso.  
Si chiede se questi parametri di ampiezza di banda sono da considerarsi dal plesso indicato verso il centro stella della Regione Basilicata sito a Potenza
4. A pag. 32 dell'Allegato Capitolato Tecnico, nella sessione dedicata allo screening mammografico la



- S.A. scrive che “deve essere previsto un sistema di archiviazione legale disponibile alla centrale operativa dello screening mammografico”.
- Si chiede di chiarire meglio il concetto in quanto in altre parti della documentazione tecnica è riportato che l’archiviazione legale o conservazione sostitutiva non è parte dell’appalto in quanto la Regione Basilicata già ne è dotata.
5. A pag. 33 del capitolato tecnico si riporta che sono a disposizione per lo screening mammografico 23 postazioni RIS e 5 stazioni di refertazione doppio monitor
- Si chiede se queste postazioni sono da aggiungere a quelle descritte nei 4 capitolati con le indicazioni dello stato dell’arte per ogni azienda.
6. A pagina 41 del capitolato tecnico si chiede di realizzare un’interfaccia ad Hoc per il recupero dei documenti conservati presso il sistema di conservazione di Aruba.
- Si chiede che venga messo a disposizione delle ditte partecipanti il documento di specifiche tecniche disponibile presso l’ufficio SISR della Regione Basilicata.
7. si chiede di meglio specificare come debba essere intesa l’indicazione all’interno dell’allegato F1 “Tali elementi vanno distinti tra la fase di impianto (pre-collaud) e la fase successiva al collaud (post-collaud)”.
- E’ sufficiente compilare la tabella già presente all’interno del documento o necessitate di ulteriori suddivisioni?
8. con riferimento alla Busta C – Offerta Economica è indicato che sia l’allegato generato dalla piattaforma sia l’Allegato F1 devono essere bollati. Si chiede conferma di quanto riportato
9. con riferimento all’Allegato “ALLEGATO M - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A RILASCIARE CAUZIONE DEFINITIVA” si riscontra che tale impegno già esiste e sussiste all’interno dello schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la quale viene stipulata la garanzia fideiussoria. Si chiede quindi di rimuovere l’obbligo della presentazione di una ulteriore dichiarazione rindondante da parte della Società Garante.
10. con riferimento al punto 6 art. 15.3.2 del disciplinare di gara si chiede conferma che la richiesta di un documento che attesti l’idoneità finanziaria da parte di un istituto di credito sia da considerarsi come refuso visto che non è stato menzionato all’interno dei requisiti di cui all’art. 7.2 che un operatore economico deve possedere e che la capacità finanziaria è già garantita tramite l’indicazione del fatturato globale e fatturato specifico. Si riscontra inoltre che la referenza bancaria è menzionata all’interno del Codice degli Appalti ( D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) solo in fase di comprova dei requisiti (Allegato XVII Mezzi di prova dei criteri di selezione Parte I: Capacità economica e finanziaria) e non in fase di partecipazione di gara.
11. Ricontriamo che all’interno della documentazione di gara non è richiamato quali siano le prestazioni principali e quelle secondarie per cui ne consegue che qualsiasi RTI partecipante debba considerarsi obbligatoriamente orizzontale;
12. con riferimento all’art. 9 ed alla indicazione che “i subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall’art. 80 del Codice” si chiede conferma che tale controllo debba essere effettuato solo in caso di avvenuto contratto di subappalto e che quindi alla data di presentazione delle offerte non si debba né indicare la società subappaltatrice né la stessa debba presentare alcuna documentazione. Analogamente si chiede conferma che il subappaltatore non debba quindi generare la propria componente del Passoe come indicato all’art. 15.3.2
13. con riferimento a quanto indicato
- 1° PERIODO – “messa a regime” durata massima 15 mesi. In tale periodo vengono messi a regime tutti i sistemi e alla fine dello stesso tutte le componenti del nuovo sistema di diagnostica digitale regionale dovranno essere a regime certificato dai collaudi effettuati;
- Si specifica che il primo periodo avrà la durata che l’aggiudicatario avrà indicato in sede di offerta



tecnica.

si chiede se, nel caso in cui la società aggiudicatrice avesse dichiarato in sede di gara un periodo inferiore di 15 mesi per la messa a regime (1° periodo) il contratto avrebbe durata inferiore ai canonici 60 mesi oppure la società aggiudicatrice sarebbe autorizzata a fatturare anche le mensilità eccedenti i 45 mesi che mancherebbero al termine contrattuale di 60 mesi. Analogamente la stessa logica verrà applicata anche in caso di collaudi parziali.

## RISPOSTE

1. l'infrastruttura centrale replicata sul sito di Matera ad oggi dispone di (ESAOTE 170 TB). L'attuale architettura è quella proposta dal concorrente aggiudicatario della precedente gara regionale. Ogni concorrente deve proporre un proprio progetto tecnico architettuale che, ovviamente, può essere diverso da quello ad oggi in attuazione;
2. CROB
  - a) Numero di Medici di Medicina Nucleare 6
  - b) Numero di cardiologi refertanti 2
  - c) Numero tecnici/Amministrativi di Cardiologia 2ASM
  - a) Numero di Medici di Medicina Nucleare 4
  - b) Numero di cardiologi refertanti 7
  - c) Numero tecnici/Amministrativi di Cardiologia 17
  - d) Numero di Medici Ortopedici 12AOR
  - a) Numero di Medici di Medicina Nucleare 3
  - b) Numero di cardiologi refertanti 50
  - c) Numero tecnici/Amministrativi di Cardiologia 30
  - d) Numero di Medici Ortopedici 24
3. Si conferma che i parametri di ampiezza di banda sono da considerarsi dal plesso indicato verso il centro stella della Regione Basilicata sito a Potenza.
4. Il sistema di archiviazione legale è unico regionale per tutte le tipologie di prestazioni previste a capitolato. Si conferma che la Regione dispone di un suo spazio di archiviazione con il quale il sistema proposto deve integrarsi.
5. Le postazioni sono comprese in quelle descritte nello stato dell'arte e negli allegati;
6. Il documento di specifiche tecniche è disponibile al seguente link [www.conservazionesostitutiva.regione.basilicata.it](http://www.conservazionesostitutiva.regione.basilicata.it).
7. È necessario fornire il massimo dettaglio possibile per azienda e componente sia esso un bene o servizio, si faccia riferimento all'Allegato F1 bis "Dettaglio di offerta economica";
8. Vedi risposte precedenti.
9. L'impegno a rilasciare garanzia fidejussoria in caso che il concorrente risultasse aggiudicataria è obbligatoria. Tale impegno può essere soddisfatto indifferentemente mediante l'allegato M o compilando la pertinente parte nello schema tipo di cui al D.M. 31 del 19/01/2018.
10. La dichiarazione di idoneità finanziaria da parte di almeno un istituto di credito deve essere allegata alla domanda di partecipazione.



11. SI
12. In fase di presentazione delle offerte non si debba né indicare la società subappaltatrice né la stessa debba presentare alcuna documentazione. Non è richiesto il Passoe.
13. Il primo periodo ha durata pari al tempo offerto dalla ditta aggiudicataria e comunque non superiore a 15 mesi. Il secondo periodo ha durata fissa di 45 mesi dalla data dell'ultimo collaudo positivo che completa l'intera fornitura regionale.

**Protocollo n. 97639 del 07/06/2019 (Marca temporale: 516/T 2019-06-07 14:39:44)**

1. Rif. Capitolato Speciale, pag. 13

Viene richiesto eventuali aggiornamenti software e hardware: qualsiasi aggiornamento migliorativo che la Ditta commercializzasse nel corso dello stesso periodo dovrà essere proposto, fornito ed installato dalla Ditta aggiudicataria senza alcun onere per il committente.

Si chiede di confermare che la facoltà di sostituzione prevista a favore dell'Azienda Sanitaria durante il periodo di vigenza del contratto/convenzione non sia da riferirsi alle apparecchiature già consegnate, collaudate e utilizzate da parte delle Aziende Sanitarie. Altrimenti, chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia 12 mesi full-risk, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato. Chiediamo di confermare che altri aggiornamenti non potranno essere richiesti dopo la consegna.

2. Rif. Disciplinare, art. 13

Tutta la documentazione viene richiesta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana.

Si chiede di confermare che alcuni documenti che per loro natura sono spesso redatti in lingua diversa dall'italiano (marchi CE, certificazioni di qualità, ecc.) possano essere prodotti nella lingua originale.

**RISPOSTE**

1. Per l'intera durata contrattuale, rinnovi compresi, l'affidatario è tenuto a mantenere e aggiornare il sistema nel suo complesso. Ne discende che anche in caso di disponibilità aggiornamenti (ivi compresi quelli relativi a nuove release sia del software di base e di ambiente che dell'applicativo proposto) questi non verranno remunerati a parte, ma si intendono ricompresi negli oneri complessivi proposti in gara. D'altra parte se così non fosse il prezzo per l'attuazione del progetto sarebbe indeterminato.
2. Tali documenti devono essere presentati così come indicato nel disciplinare di gara (articolo 13 pag. 19)

Il Responsabile del Procedimento  
Antonio Tedesco